

## DEXYS - One Day I'm Going To Soar

Scritto da Marcello Valeri

Domenica 17 Giugno 2012 17:50 - Ultimo aggiornamento Lunedì 18 Giugno 2012 09:56

---

La differenza che passa tra reunion ed ibernazione passa di qua. "One Day I'm Going To Soar" arriva dopo ventisette anni, il suo predecessore "Dont' Stand Me Down" era stato male accolto dalla critica dell'epoca che probabilmente si aspettava una replica di "Too Rye Ay" ovvero la loro versione molto personale di R'n'B celtica che aveva sfondato le classifiche con "Come On Eileen". Fin qui il riassunto. Oggi esce da una gestazione, diciamo, ragionata un nuovo lavoro che è atemporale, illogico, a tratti persino irritante e quindi, a ragion veduta imparando dagli errori del passato, un capolavoro (così si dirà che lo avevo detto). Il mood e la voce, due caratteristiche che hanno sempre contraddistinto i loro lavori sono più che mai presenti: non cercate però il brano trainante, la canzone memorabile (nel senso da imparare a memoria). Lo stesso brano proposto come singolo (?) "She Got a Wiggle" è paradossalmente una delle cose più lontane dai loro territori eppure assolutamente personale, come personali sono i testi che cronologicamente partono dall'infanzia e raccontano le peripezie del leader unico (e non potrebbe essere altrimenti). Tecnicamente perfetto anche nelle sporcizie si avvale, per i nostalgici, delle tastiere e della produzione di Mick Talbot che, proprio alla fine del disco, ci lancia una suggestione del suo passato stilosocounciliano. Nel 2007, sul proprio sito Myspace (chi lo usa più?) , pubblicavano un demo e parlavano di uscita imminente: adesso sono usciti. Conclusione: mi piace, non è un disco facile, richiederà molti ascolti e quindi vuol dire che durerà di più. A proposito, dimenticavo che sto parlando dei Dexys, noi li chiamavamo così già prima che lo facessero, in quest'ultima incarnazione, loro stessi. E lunga vita a Kevin Rowland.

**(Marcello Valeri)**